



CERTIFICATO N. 50 100 1448



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. VICO - DE VIVO"-AGROPOLI
Prot. 0005504 del 15/05/2023
VII (Entrata)

C.F. 93030190651 - AUT. SA5

SATD07101 X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali	Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali	
SATH07101 N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale	
SATH07102 P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali	
SARI071019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili	
SARI07102A	Sede di Castellabate: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica -App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili	

Sito web: www.iisvicodevivo.edu.it

E-mail: sais07100n@istruzione.it - sais07100n@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 – O.M. n.45 del 9.3.2022)

Classe Quinta Sez.A-CAT " Geotecnico"

Coordinatore Prof. ssa Annamaria VELARDO

DIRIGENTE
Dott.ssa Teresa PANE

A. IL CONTESTO	3
PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
INDIRIZZI.....	3
B. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI/PROFESSIONALI	4
PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – ART. GEOTECNICO.....	5
QUADRO ORARIO	5
C. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2022 - 2023	6
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	7
STORIA DELLA CLASSE	7
D. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
E. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	8
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO.....	9
F. INDICAZIONI DISCIPLINARI	9
SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE.....	9
ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA.....	9
STORIA – EDUCAZIONE CIVICA	12
INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA.....	14
MATEMATICA.....	16
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI – ED. CIVICA	17
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO – ED. CIVICA	19
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA – ED. CIVICA	21
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – ED. CIVICA	24
SCIENZE MOTORIE – ED. CIVICA.....	26
RELIGIONE	29
G. ATTIVITÀ E PROGETTI	31
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	31
H. VALUTAZIONE	31
CRITERI DI VALUTAZIONE	31
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	32
I. ALLEGATI	34
UDA – EDUCAZIONE CIVICA.....	35
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO	41
PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2022/23, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO.....	44
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO	45
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	45
ULTERIORI INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA	46
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PROVE SCRITTE	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO – (TIPOLOGIA A).....	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO – (TIPOLOGIA B).....	48
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO – (TIPOLOGIA C).....	49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	50
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	51
LIBRI DI TESTO	52

A. IL CONTESTO

PREMESSA

Il territorio su cui insiste l'Istituto si presenta particolarmente diversificato, a una realtà costiera si affianca una realtà interna collinare. Dai dati raccolti sul territorio, da un'indagine effettuata dalla scuola, si evidenzia che il numero di occupati è prevalente nel settore pubblico piuttosto che in quello imprenditoriale, nonostante le numerose e varieghe potenzialità presenti sul territorio.

L'Istituto, attraverso rapporti di collaborazione con gli Enti e le aziende locali, tra cui l'Ente Parco Nazionale del Cilento, mette in campo azioni atte a favorire la permanenza dei giovani sul territorio e valorizzare così le risorse umane, storiche e naturali del nostro Cilento.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo per le certificazioni ECDL-AICA e Patente europea EIPASS.

La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e altri provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare le potenzialità territoriali.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vico-De Vivo" si è formato nel 2016 dalla fusione dell'I.I.S. "De Vivo" di San Marco di Castellabate, esistente fin dal 1952 come Opera nazionale orfani di guerra, con l'I.T.E. "Vico" di Agropoli, nato nel 1962.

L'Istituto, Polo Tecnico Professionale è composto dai seguenti indirizzi:

INDIRIZZI

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie:
Articolazione "Chimica e Materiali"
- Indirizzo Trasporti e Logistica:
Articolazione "Conduzione del mezzo" - Opzione "Conduzione del mezzo navale"
- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio:
Articolazione "Geotecnico"

Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato:

- Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” Opzione Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

L'indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio” integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. L'articolazione “Geotecnico” approfondisce le tematiche relative alla ricerca ed allo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche. In particolare, tratta dell'assistenza tecnica e della direzione di lavori per le operazioni di coltivazione di cave e miniere e per le operazioni di perforazione.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

B. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici/professionali

Curricolo dell'I.S.S. Vico De Vivo si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) degli istituti tecnici e professionali.

Recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione extracurricolare e una progettazione dei PCTO di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione all'articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Profilo del diplomato nell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio – Art. GEOTECNICO

Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche:

- nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche
- nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi;
- inserirsi nel mondo del lavoro in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari (Miniere, Cave, Perforazioni);
- accedere all'esercizio della libera professione dopo due anni di praticantato presso studi professionali e previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di geometra.

Quadro orario

QUADRO ORARIO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Materie di insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e cost.	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro			2	2	2
Geologia e Geologia applicata			5	5	5
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			6	6	6
Ore di laboratorio			8	9	10
Topografia e costruzioni			4	4	4
Geografia		1			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze int. (Chimica)	3(1)	3(1)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	32	33	32	32	32
<i>le ore fra parentesi sono di laboratorio</i>					

C. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

La classe e' formata da 21 alunni, 17 ragazzi e 4 ragazze, con un alunno DSA (dislessia, disgrafia).

In relazione all'andamento didattico-disciplinare la classe può considerarsi sostanzialmente divisa in 2 gruppi:

- un esiguo numero di studenti ha partecipato costantemente e con impegno al dialogo educativo, mostrando un buon interesse, raggiungendo così buoni risultati in termini di conoscenze, di abilità acquisite e di competenze sviluppate;
- un consistente gruppo di studenti ha partecipato in maniera discontinua al dialogo educativo evidenziando impegno, interesse e partecipazione diversi a seconda delle attività didattiche proposte e delle varie discipline. Spesso il gruppo si è mostrato poco interessato al percorso scolastico, i risultati, nel complesso, sono stati appena sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha mai presentato, nel corso degli anni, problemi di comportamento ed il rapporto con i docenti è risultato sempre basato sulle regole della buona convivenza. La frequenza alle lezioni è risultata nel complesso abbastanza regolare.

Composizione del CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2022 - 2023

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Velardo	Annamaria
Storia	Velardo	Annamaria
Inglese	Terralavoro	Caterina
Educazione Civica	Gambardella	Michele
Matematica	Di Luccia	Annamaria
Scienze Sportive e Motorie	Voza	Eustacchio
Topografia e Costruzioni	Laureana	Claudio
Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro	Laureana	Claudio
Geologia e Geologia Applicata	Pucci	Teresa
Tecnologie per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Di Lascio	Massimo
Lab. Top. Costr. Geol. e Tec. Amb. Terr.	Dragone	Armando
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Gatto	Mara

Rappresentanti Genitori	Federico	Gerardo
Rappresentanti Alunni	Odierna	Riccardo
	Russo	Riccardo

Variazione del CONSIGLIO DI CLASSE nel triennio componente docente

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione/Materia Alternativa			
Italiano			
Storia			
Inglese			
Educazione civica	Covello Brunella	Rita D'Azzurro	Gambardella Michele
Matematica		Di Luccio Annamaria	Di Luccio A.
Sc. Motorie			
Topografia e Costruzioni,		Infante Michele	Laureana Claudio
Geologia e Geologia Applicata	D' Alessio Marianna	Marciano Francesca	Pucci Teresa
Tecnologie per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
Laboratorio Geologia Appl. – Gest. Terr. e Amb. – Topogr. e Costruz.		Astore Gianluca	Armando Dragone

Storia della Classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/2021	26			24
2021/2022	24		2	21
2022/2023	21			

D. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le principali linee d'azione adottate, per costruire una didattica realmente inclusiva, si sono concretizzate nelle seguenti attività:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive

Metodologie:

- sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti
- minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, facile affaticabilità,...)
- facilitare l'apprendimento soprattutto attraverso il canale visivo (avvalendosi di organizzatori grafici, come schemi, mappe, immagini, filmati)
- far leva sulla motivazione ad apprendere
- favorire un dialogo in tutte le attività con i compagni della classe
- sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Strategie:

- iniziare l'attività con una sintesi della lezione precedente, coinvolgendo tutti con domande flash ("warm up")
- avvalersi del "brainstorming" visivo e grafico per "orientarsi" nelle informazioni (creando "Mappa della lezione" da seguire durante le attività)
- variare azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascuno possa trovare il suo spazio e favorire la motivazione
- ogni tanto interrompere e fare sintesi dei contenuti
- riprendere e ripetere in modi diversi i concetti più importanti (controllare spesso se gli alunni seguono ... se è chiaro il percorso)

E. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e Strategie Didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate per lo sviluppo del percorso formativo della classe saranno indicate nelle schede disciplinari

Ambienti di Apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del Percorso Formativo

Gli strumenti – i mezzi – gli spazi – i tempi del percorso formativo saranno indicati nelle schede disciplinari

CLIL : Attività E Modalità Insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Inglese** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ai seguenti percorsi delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina non linguistica	Numero ore	Competenze acquisite	Modalità di attuazione
safety and security on the workplace	Inglese	Cantiere e sicurezza	30	Gli studenti hanno raggiunto una conoscenza adeguata sui temi di: - Safety and security; - Increasing safety in the workplace; - Personal protective equipment; - The Fatal four; - Safety signs; - Job sites machine and the risk involved with their use.	n.1 ora settimanale in presenza col docente della materia

F. INDICAZIONI DISCIPLINARI

Schede Informative delle Discipline

ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA: ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA				
Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
ESITO I - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua	<i>Competenze disciplinari</i> <i>Competenze</i>	LINGUA A 1. tappe essenziali dello sviluppo	LINGUA A 1. Identificare le tappe essenziali	1. APPROFONDIMENTO CONSOLIDAMENTO / RECUPERO PREREQUISITI

<p>italiana</p> <p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; (Competenze A,B, D)</p> <p>ESITO II - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (Competenza C)</p> <p>ESITO I - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana</p> <p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; (Competenze A,B, D)</p> <p>ESITO III -riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico (Competenze E,F)</p> <p>ESITO IV - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (Competenza G)</p> <p>ESITO V - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. (Competenza G)</p>	<p><i>comunicative e linguistiche</i></p> <p>A. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>B. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>C. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p><i>Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenze linguistiche:</i></p> <p>D. Effettuare riflessione lessicale, sintattico-morfologica e linguistica di un testo letterario e non.</p> <p><i>Competenze letterarie:</i></p> <p>E. Comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario inquadrandolo nel panorama della letteratura italiana ed internazionale.</p> <p>F. Produrre testi di</p>	<p>storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo al '600.</p> <p>2. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>B</p> <p>3. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p>C</p> <p>4. Conoscere i caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>D</p> <p>5. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.</p> <p>6. Conoscere le tecniche di analisi di varie tipologie testuali (testi informativi e argomentativi, letterari, scientifici) con le loro caratteristiche lessicali, sintattico-morfologiche e linguistiche e i linguaggi specifici funzionali all'ambito di studio.</p> <p>LETTERATURA E</p> <p>7. Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana dall'800 al '900;</p> <p>8. Conoscere e contestualizzare autori e opere</p>	<p>dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo al '600</p> <p>2. Consultare dizionari e altre fonti informative</p> <p>B</p> <p>3. Redigere rapporti, relazioni, testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>C</p> <p>4. Redigere testi multimediali</p> <p>D</p> <p>5. Distinguere i tipi di linguaggi</p> <p>6. Analizzare varie tipologie testuali (testi informativi e argomentativi, letterari, scientifici) con le loro caratteristiche lessicali, sintattico-morfologiche e linguistiche e i linguaggi specifici funzionali all'ambito di studio.</p> <p>LETTERATURA E.</p> <p>7. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dalla fine dell'800 al '900</p> <p>8. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e saperlo contestualizzare</p> <p>F.</p> <p>9. Redigere testi di varia tipologia</p>	<p>GRAMMATICALI</p> <p>2. NOZIONI TEORICHE FONDAMENTALI</p> <p>3. IL SECONDO '800 LE SCRITTURE DEL "VERO"</p> <p>4. LA LETTERATURA NELL'ETÀ DELL'ANSIA</p> <p>5. LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE</p> <p>6. GIOVANNI PASCOLI</p> <p>7. GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>8. LUIGI PIRANDELLO</p> <p>9. ITALO SVEVO</p> <p>10. MONTALE, QUASIMODO E UNGARETTI</p> <p>11. UMBERTO SABA</p> <p>12. PRIMO LEVI</p> <p>13. CESARE PAVESE</p> <p>14. IL ROMANZO NEORALISTA</p>
---	---	--	--	---

	<p>varia tipologia letteraria (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale)</p> <p>G. Riconoscere e comprendere un bene artistico, ambientale e culturale sia a livello locale che mondiale</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO B, D, E (parziale), F (parziale)</p>	<p>fondamentali italiani e internazionali del periodo considerato</p> <p>F</p> <p>9. Conoscere le caratteristiche testuali di varie tipologie letterarie e le tecniche di analisi testuale.</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO 3, 6, 7, 8 (parziale) e 9 (parziale)</p>	<p>letteraria (analisi del testo, tema di ordine generale)</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO 3, 6, 7, 8 (parziale) e 9 (parziale)</p>	
--	---	--	---	--

Metodologie:

METODI:

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo dell'esperienza.
- Ricerca-azione.
- Metacognizione.
- Osservazione ed autosservazione.

STRATEGIE:

- Lezioni frontali.
- Lezioni partecipate.
- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe.
- Apprendimento cooperativo.
- Mappe concettuali.
- Problem solving.
- Brain storming.
- Lavoro individuale.
- Lavoro in coppia.
- Lavoro di gruppo.
- Gruppi di livello.
- Gruppi di studio e ricerca.
- Correzioni collettive in classe.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

- Prove strutturate e/o semistrutturate (test a risposta chiusa di vario genere: a scelta multipla, vero/falso, completamento, correlazioni; questionari a risposta aperta, questionari misti).
- Verifiche scritte secondo due tra le differenti tipologie testuali previste per l'Esame di Stato secondo la nuova normativa: tema di ordine generale, analisi testuale.
- Prove orali: interrogazioni, osservazioni sistematiche, interventi e discussioni guidate.

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Uso della LIM
- Dialogo didattico
- Cooperative learning
- Ricorso a fonti autentiche
- Sussidi didattici utilizzati :
- libro di testo,
- appunti, materiale multimediale tabelle riassuntive presentati con la LIM.

STORIA – EDUCAZIONE CIVICA**DISCIPLINA: STORIA – EDUCAZIONE CIVICA**

Esiti di apprendimento(ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	Abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p> <p>ESITO II riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale e individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p> <p>ESITO III stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in</p>	<p><i>Competenze disciplinari</i></p> <p>A correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>B riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO B, D</p>	<p>A</p> <p>1. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento</p> <p>B</p> <p>2. Aspetti politico-istituzionali ed economico-produttivi della società tra l'800 e il 900</p> <p>3. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>C</p> <p>4. Categorie e metodi della ricerca storica.</p> <p>5. Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti</p>	<p>A</p> <p>1. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>B</p> <p>2. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>3. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>4. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione</p>	<p>1. NOZIONI TEORICHE FONDAMENTALI RECUPERO</p> <p>2. CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>3. DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN</p> <p>4. LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA E LA CRISI DEL '29</p> <p>5. IL REGIME FASCISTA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>6. IL MONDO DIVISO</p> <p>7. L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI</p>

<p>prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>ESITO IV</p> <p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>		<p>Web).</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO 2, 3, 7</p>	<p>alla storia generale.</p> <p>C</p> <p>5. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>6. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>D</p> <p>7. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO 2, 3, 7</p>	
---	--	--	--	--

Metodologie:

METODI:

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo dell'esperienza.
- Ricerca-azione.
- Metacognizione.
- Osservazione ed autosservazione.

STRATEGIE:

- Lezioni frontali.
- Lezioni partecipate.
- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe.
- Apprendimento cooperativo.
- Mappe concettuali.
- Problem solving.
- Brain storming.
- Lavoro individuale.
- Lavoro in coppia.
- Lavoro di gruppo.
- Gruppi di livello.
- Gruppi di studio e ricerca.
- Correzioni collettive in classe.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

- Prove scritte strutturate e/o semistrutturate.
- Prove orali: interrogazioni, osservazioni sistematiche, interventi e discussioni guidate.

Testi e materiali/strumenti adottati:**Periodo trascorso in classe:**

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto.
- Stralci di testi monografici.
- Stampa specialistica.
- Sussidi audiovisivi (DVD, CD-ROM).
- Sussidi informatici (Software di vario genere, navigazione in Internet, opere multimediali, LIM ...).

INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA**DISCIPLINA: INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA**

Esiti di apprendimento(ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I Acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto;</p> <p>ESITO II Conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua;</p> <p>ESITO III Acquisizione da parte degli allievi, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;</p> <p>ESITO IV Sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione,</p>	<p><i>Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenze comunicative e linguistiche</i></p> <p>A. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ;</p> <p>B. Sviluppare competenze chiave</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative. • Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di 	<p>1. MICROLANGUAGE Architecture through the centuries</p> <p>2. MICROLANGUAGE Famous architects</p> <p>Modulo di educazione civica</p> <p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>a) Educazione alla cittadinanza digitale, attraverso lo studio di percorsi finalizzati al conseguimento delle seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali:</p> <p>V. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli</p>

<p>deduzione;</p> <p>ESITO V</p> <p>Maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, tramite il confronto con la L2.</p> <p>ESITO VI</p> <p>Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali a livello B1</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. • Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. • Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. Microlingua. 	<p>interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana. 	<p>della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p>
<p>Metodologie:</p> <p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando sia ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. ▪ Lo studente deve non solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento. ▪ • Le quattro abilità vengono sviluppate in modo integrato. La lingua usata in classe sarà prevalentemente, e in modo progressivamente più intenso nell'arco del quinquennio, la lingua straniera. <p>STRATEGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interactive lessons, pair- work, group work 				
<p>Tipologie di verifica e criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Multiple Matching - Open Cloze – Multiple Choice – Letter/e-mail Writing - Questionnaires – Word Formation – Use of English – Open Questions – Sentence Transformation - Summary – T/F – Fill-in-the-blank exercises 				
<p>Testi e materiali/strumenti adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Textbook, workbook, LIM, CD recorder, Internet, dictionaries (mono - bilingual), foreign language magazines, realia. 				

MATEMATICA

DISCIPLINA: MATEMATICA				
Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>ESITO II padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;</p> <p>ESITO III collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare ; • Risolvere problemi; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione e Campo di esistenza. • Studio del segno. • Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite: limite sinistro e limite destro. • I teoremi fondamentali: unicità, permanenza del segno e confronto. • Limiti in forma indeterminata. Continuità e discontinuità di una funzione. • Asintoti. • Definizione e significato geometrico e fisico di derivata. • Proprietà della derivata. • Derivata di funzioni elementari e di funzioni composte ed inverse. • Derivate successive. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Enunciato e interpretazione grafica dei Teoremi di Rolle, di Lagrange, di Chauchy, di De L'Hopital. • Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi, concavità, convessità, punti di flesso. Rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare dominio, segno, intersezione con gli assi e asintoti di una funzione continua. • Operare con le derivate per risolvere problemi riconducibili alla ricerca del minimo o del massimo di una funzione. • Operare col calcolo integrale per risolvere problemi di calcolo di aree e di volumi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. FUNZIONI E LIMITI; 2. DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE; 3. DERIVATE DI FUNZIONI SEMPLICI E COMPOSTE; 4. CONCETTO DI DIFFERENZIALE; 5. TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE; 6. CALCOLO PUNTI DI MASSIMO E MINIMO GLOBALI E LOCALI; 7. PUNTI DI FLESSO; 8. STUDIO DI UNA FUNZIONE; 9. INTEGRALI INDEFINITI; 10. INTEGRALI DEFINITI; 11. CALCOLO DELLA PROBABILITA?

		<p>grafica di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e suo significato geometrico. Integrale definito e sue proprietà. Risoluzione di integrali • Calcolo di aree. • I primi teoremi del calcolo delle probabilità • Teorema di Bayes 		
--	--	--	--	--

Metodologie:

- Lezione frontale che è stata coadiuvata dall'uso di software didattici (come geogebra e derive);
- Problem solving.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

- Verifiche orali, verifiche scritte

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Libri di testo, appunti, video lezioni, applicazioni di esempio create con Geogebra

TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI – ED. CIVICA

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI – ED. CIVICA				
Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I</p> <p>utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali riguardanti la realtà che lo circonda;</p> <p>ESITO II</p> <p>essere in grado di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei</p>	<p><i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenza linee guida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti • Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di idraulica • Topografia classica • Principi di costruzione di infrastrutture con criteri di compatibilità ambientale <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire operazioni topografiche; • Saper riconoscere le problematiche connesse alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere il campo operativo di riferimento in relazione alle caratteristiche della zona interessata dalle operazioni di rilievo • Utilizzare gli strumenti topografici più evoluti • Saper gestire e rappresentare con idoneo software grafico infrastrutture e particolari costruttivi con riguardo anche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. TOPOGRAFIA - IL RILIEVO TRADIZIONALE: INQUADRAMENTO CON LE POLIGONALI E RILIEVO DEI PARTICOLARI TOPOGRAFICI 2. PRINCIPI DI IDRAULICA: L'IDROSTATICA 3. PRINCIPI DI IDRAULICA: L'IDRODINAMICA 4. EQUILIBRIO DEGLI ELEMENTI RIGIDI E DELLE TENSIONI E COMPORTAMENTO DI MATERIALI STRUTTURALI

<p>saperi;</p> <p>ESITO III</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;</p> <p>ESITO IV</p> <p>riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p style="text-align: center;"><i>Competenza disciplinari specifiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • saper effettuare un rilievo dettagliato • saper riconoscere e gestire gli errori strumentali • Saper riconoscere le problematiche connesse alla realizzazione di infrastrutture (strade, reti idriche etc.) compatibilmente ad esigenze ambientali; <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti • utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi 	<p>realizzazione di infrastrutture (strade , reti idriche etc.) compatibilmente ad esigenze ambientali;</p>	<p>all'ingegneria naturalistica</p> <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire operazioni topografiche; • Saper riconoscere le problematiche connesse alla realizzazione di infrastrutture (strade , reti idriche etc.) compatibilmente ad esigenze ambientali; 	
---	--	---	---	--

Metodologie:

METODI:

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo dell'esperienza.
- Ricerca-azione.
- Metacognizione.
- Osservazione ed autosservazione.

STRATEGIE:

- Lezioni didattiche in presenza
- Laboratorio CAT scolastico

- Produzione di elaborati tecnico-descrittivi delle esperienze vissute in attività PCTO e/o laboratoriali
- Attività assegnata in presenza
- Acquisizione e sviluppo di capacità espositive con uso di termini tecnici appropriati
- attività di rilevamento o PCTO
- utilizzo di internet con attività di ricerca sul web

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Formative

- dialogo guidato su argomenti di studio
- relazioni orali su attività svolte

Sommative

- prove strutturate laboratoriali
- questionari a risposta aperta e multipla

Valutazioni previste al termine dei periodi scolastici di riferimento (min 2 quadrimestrali) riferite al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nella programmazione di classe.

Criteri di valutazione:

- una valutazione sarà sufficiente in corrispondenza di prove che dimostrino il raggiungimento accettabile degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina;
- i voti superiori alla sufficienza corrisponderanno a prove che dimostrino il raggiungimento pieno e completo degli obiettivi graduati in rapporto alle conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- i voti inferiori alla sufficienza saranno graduati in rapporto al grado di avvicinamento dei descrittori dell'apprendimento rispetto agli obiettivi (PTOF - Griglia di valutazione del profitto).

Testi e materiali/strumenti adottati:

- LIM - Software Microsoft Office (PowerPoint – Excel – Word) - Aula multimediale
- Personal Computer - Software CAD (AutoCAD) - Laboratorio CAT

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO – ED. CIVICA

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO – ED. CIVICA

Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I</p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali riguardanti la realtà che lo circonda, di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e</p>	<p><i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenza linee guida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; • tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. • Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. • Documenti di controllo sanitario. • Principali procedure per la stesura dei Piani di 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. • Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA 2. IL PROGETTO DI CANTIERE 3. GESTIONE DEI RISCHI PARTICOLARI: AGENTI BIOLOGICI, SCAVI, DEMOLIZIONI E OPERE PROVVISORIALI

<p>approfondimento disciplinare;</p> <p>ESITO II</p> <p>Essere in grado di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;</p>	<p>relative a situazioni professionali</p> <p><i>Competenza disciplinari specifiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire operazioni topografiche. • Saper riconoscere e gestire gli errori strumentali • Saper riconoscere le problematiche connesse alla realizzazione di infrastrutture (strade , reti idriche etc.) compatibilmente ad esigenze ambientali. <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare le problematiche connesse alla realizzazione di infrastrutture ecosostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza e di coordinamento <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza elementare della dinamica dei fluidi; • Saper riconoscere una problematica ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza elementare della dinamica dei fluidi; ▪ Saper riconoscere una problematica ambientale. 	
---	---	--	--	--

Metodologie:

METODI:

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo dell'esperienza.
- Ricerca-azione.
- Metacognizione.
- Osservazione ed autosservazione.

STRATEGIE:

- Lezioni didattiche in presenza
- Laboratorio CAT scolastico
- Laboratorio simulato
- Produzione di elaborati tecnico-descrittivi delle esperienze vissute in attività PCTO e/o laboratoriali
- Attività assegnata in presenza
- Acquisizione e sviluppo di capacità espositive con uso di termini tecnici appropriati
- In presenza durante attività di rilevamento o PCTO

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Formative

- relazioni orali su attività svolte

Sommative

- questionari a risposta aperta e multipla

Valutazioni previste al termine dei periodi scolastici di riferimento (min 2 quadrimestrali) riferite al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nella programmazione di classe.

Criteri di valutazione:

- una valutazione sarà sufficiente in corrispondenza di prove che dimostrino il raggiungimento accettabile degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina;

- i voti superiori alla sufficienza corrisponderanno a prove che dimostrino il raggiungimento pieno e completo degli obiettivi graduati in rapporto alle conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- i voti inferiori alla sufficienza saranno graduati in rapporto al grado di avvicinamento dei descrittori dell'apprendimento rispetto agli obiettivi (PTOF - Griglia di valutazione del profitto).

Testi e materiali/strumenti adottati:

- LIM - Software Microsoft Office (PowerPoint – Excel – Word) - Aula multimediale
- Personal Computer - Software CAD (AutoCAD) - Laboratorio CAT

GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA – ED. CIVICA

DISCIPLINA: GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA – ED. CIVICA

Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I</p> <p>Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa</p> <p>ESITO II</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>ESITO III</p> <p>Utilizzare modelli appropriati per investigare i fenomeni interpretati sperimentalmente;</p> <p>ESITO IV</p> <p>utilizzare procedure tecniche e di problem solving innovative e migliorative, cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato e dimostrare responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale</p> <p>ESITO V</p> <p>Utilizzare un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p>	<p><i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenza linee guida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente ▪ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ▪ rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti ▪ Competenza disciplinari specifiche ▪ Saper inquadrare i fenomeni geologici naturali e le relative cause ▪ Saper individuare territori a rischio di dissesto idrogeologico e implementare 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato, valore e classificazione delle carte tematiche. • Determinazione dell'RQD • Misura dei livelli di falda mediante l'uso di piezometri • Indagini dirette: prove sulle terre in sito e in laboratorio per determinare parametri geotecnici • Indagini indirette: geosismica, geoelettrica e loro impieghi • Classificazione e caratterizzazione dei movimenti franosi. • Processi, fenomeni e tipologie di dissesto idrogeologico. • Principi ed opere per la difesa del suolo. • Metodi di valutazione della stabilità dei pendii e di bonifica/controllo dei dissesti. • Processi di consolidamento e impermeabilizzazione dei suoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere tra le diverse indagini dirette ed indirette • Capire quale indagine è più opportuna adottare ai fini del rilevamento geologico • Individuare e classificare i fenomeni franosi presenti nel territorio. • Scegliere ed adottare sistemi di controllo e bonifica delle frane. • Saper adottare metodi di miglioramento delle caratteristiche fisico - meccaniche dei terreni e delle rocce, anche in funzione di opere di ingegneria civile. • Individuare e applicare i metodi per la difesa del suolo e di bonifica e controllo dei 	<ol style="list-style-type: none"> 1. INDAGINE GEOGNOSTICHE 2. LA DINAMICA DEI VERSANTI 3. LE OPERE DI STABILIZZAZIONE SISTEMAZIONE DEI PENDII 4. DISCARICA E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI 5. INQUINAMENTO E BONIFICA - OPERE DI BONIFICA AMBIENTALE

<p>ESITO VI</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>progetti di difesa del suolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rilevare il territorio ai fini della valutazione dei suoi limiti e delle sue potenzialità. ▪ Saper collaborare agli interventi di bonifica di siti inquinati e discariche. <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere quale indagine geognostica è più opportuna adottare in base al problema da affrontare • Saper inquadrare i fenomeni geologici naturali, le relative cause ed eventuali interventi • Saper descrivere una discarica <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Competenze integrative del PECUP e relativi livelli</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni culturale. ▪ Saper leggere le criticità legate al territorio e all'ambiente ▪ Acquisire la percezione del rischio in relazione ai contesti ambientali e antropici ▪ Saper individuare soluzioni e tecniche di intervento per la mitigazione del rischio in mabito di protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Difesa del territorio e principi di ingegneria naturalistica. • Principi di pianificazione territoriale e valutazione di impatto ambientale. • Metodi di ripristino e bonifica di siti inquinati. • Classificazione dei rifiuti e normativa in merito inquinamento ambientale e discariche. • Principi pianificazione e costruzione di una discarica <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire operazioni topografiche; • Saper riconoscere le problematiche connesse alla realizzazione di infrastrutture (strade , reti idriche etc.) compatibilmente ad esigenze ambientali; <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015:Obiettivo 15. ▪ Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre ▪ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale 	<p>dissesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare siti che richiedono operazioni di ripristino e/o bonifica. • Progettare i lavori di ripristino e/o bonifica dei siti inquinati. . • Applicare la normativa riguardante le caratteristiche fisico-chimiche del suolo e del sottosuolo e le discariche civili e minerarie. • Intervenire nella progettazione di siti di stoccaggio e di discariche <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle indagini dirette ed indirette • Classificazione e caratterizzazione dei movimenti franosi. • Conoscenza di interventi di stabilizzazione e sistemazione dei pendii • Intervenire nella progettazione di siti di stoccaggio e di discariche <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere le criticità legate al territorio e all'ambiente ▪ Acquisire la percezione del rischio in relazione ai contesti ambientali e antropici 	
--	---	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare soluzioni e tecniche di intervento per la mitigazione del rischio in ambito di protezione civile 	
--	--	--	--	--

Metodologie:

METODI:

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo dell'esperienza.
- Ricerca-azione.
- Metacognizione.
- Osservazione ed autosservazione.

STRATEGIE:

- Lezioni didattiche in presenza
- Acquisizione e sviluppo di capacità espositive con uso di termini tecnici appropriati
- Si trasmettono agli studenti i concetti di un argomento come insieme ordinato di più informazioni in modo da dare un senso più generale e logico ai saperi
- Si sottopongono, agli allievi, compiti in cui il lavoro personale è attivo su un determinato tema o problema, in modo da sviluppare un apprendimento attivo
- Visione di documentari tematici e conseguente discussione
- attività di rilevamento geologico o PCTO
- Si stimolano i ragazzi a produrre risposte in merito a situazioni problematiche tipiche della materia in studio
- Si realizzano episodi in cui la responsabilità dell'insegnamento passa dal docente agli studenti. Il docente sceglie attentamente delle risorse digitali relative ad uno specifico argomento che poi sottopone all'attenzione dei discenti i quali successivamente producono elaborati (testi o presentazioni powerpoint) dimostrando così di aver compreso l'argomento.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Formative

- dialogo guidato su argomenti di studio
- relazioni orali su attività svolte

Sommative

- prove strutturate laboratoriali
- questionari a risposta aperta e multipla

Valutazioni previste al termine dei periodi scolastici di riferimento (min 2 quadrimestrali) riferite al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nella programmazione di classe.

Criteri di valutazione:

- una valutazione sarà sufficiente in corrispondenza di prove che dimostrino il raggiungimento accettabile degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina;
- i voti superiori alla sufficienza corrisponderanno a prove che dimostrino il raggiungimento pieno e completo degli obiettivi graduati in rapporto alle conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- i voti inferiori alla sufficienza saranno graduati in rapporto al grado di avvicinamento dei descrittori dell'apprendimento rispetto agli obiettivi (PTOF - Griglia di valutazione del profitto).

Testi e materiali/strumenti adottati:

- LIM - Software Microsoft Office (PowerPoint – Excel – Word) - Aula multimediale
- Personal Computer - Software CAD (AutoCAD) - Laboratorio CAT

- Internet – Aula multimediale / Laboratorio CAT
- Dati territoriali condivisi da Enti partner – Laboratorio CAT
- Didattica Digitale Integrata (Aula virtuale classroom) – PC – Spazio domestico
- Servizi di posta elettronica

TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – ED. CIVICA

DISCIPLINA: TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Esiti di apprendimento(ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I</p> <p>riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</p> <p>ESITO II</p> <p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;</p> <p>ESITO III</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;</p> <p>ESITO IV</p> <p>riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.</p> <p>ED. CIVICA</p> <p>ESITO V</p>	<p><i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenza linee guida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio in fase progettuale di un tracciato stradale • Modalità costruttive e opere di difesa di una strada • Legislazione mineraria italiana • Tipologia delle coltivazioni a giorno e classificazione delle cave • Generalità sulle operazioni e sulla geometria di una cava • Tecniche di taglio nelle cave di marmo, di granito e di tufo • Coltivazioni di ghiaia e sabbia e di giacimenti sommersi • Tipi di macchine usate per lo scavo • Norme e modalità di intervento per il recupero ambientale • Recupero di cave di versante e di pianura • Classificazione e tecniche di costruzione delle gallerie • Metodi di studio delle caratteristiche geologiche di una galleria 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella progettazione di coltivazioni minerarie e di recupero ambientale • Organizzare gli aspetti logistici e di sicurezza degli scavi meccanizzati nelle diverse aree di cava e negli spazi correlati • Utilizzare le tecniche di abbattimento meccanico senza uso di esplosivo • Utilizzare tecniche di salvaguardia dei fronti di scavo e di reinserimento della cava nell'ambiente originario • Intervenire nella progettazione di gallerie, naturali e artificiali • Analizzare e valutare le conseguenze dell'influenza delle condizioni geologiche sulla costruzione delle gallerie • Valutare i rischi e prevedere gli interventi necessari alla sicurezza nella costruzione di una galleria • Applicare le classificazioni degli ammassi rocciosi all'analisi delle rocce o 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza dell'ambiente e delle interazioni con l'attività antropica • Aspetti geologico-tecnici della progettazione stradale • Legislazione mineraria • Cave e miniere • Le opere in sotterraneo • Tecniche di consolidamento e monitoraggio delle opere in sotterraneo • Modulo Ed. Civica – Agenda 2030 Obiettivo 11 - Città e comunità sostenibili (<i>Livello avanzato</i>) • Modulo Ed. Civica – Formazione di base in materia di protezione civile - Il "Metodo Augustus" pianificazione di emergenza in ambito di Protezione Civile (<i>Livello avanzato</i>)

<p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società</p> <p>ESITO VI</p> <p>Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>ESITO VII</p> <p>Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro</p>	<p>progetti</p> <p><i>Competenza disciplinari specifiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper integrare competenze disciplinari per la gestione e restituzione di dati in forma progettuale e gestionale ▪ elaborare l'insieme delle tavole geotematiche a corredo di un progetto ▪ elaborare progetti di recupero ambientale ▪ saper valutare soluzioni in vari contesti ambientali, in riferimento ad attività estrattive e per opere in sotterraneo <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere il territorio e le sue criticità geo-ambientali legate alle dinamiche naturali e antropiche ▪ Saper rappresentare in forma progettuale uno studio tematico su un'area territoriale • Conoscere le principali tecniche e gli strumenti per le indagini e la gestione del territorio e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di valutazione delle tecniche costruttive di una galleria in relazione alle condizioni geologiche • Tipologia dei rischi in galleria. 	<p>dei terreni di scavo nella costruzione di gallerie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di scavo in galleria, con esplosivo e con mezzi meccanici tradizionali e non tradizionali • Dimensionare gli elementi dell'armatura di sostegno di una galleria in fase di avanzamento lavori • Utilizzare le tecniche di preconsolidamento del fronte e del cavo • Applicare tecniche di monitoraggio degli effetti indotti dalle operazioni di scavo in galleria <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei vari aspetti geologici che caratterizzano il territorio in superficie e in profondità ▪ Conoscenza delle dinamiche geo-ambientali e delle possibili interazioni con l'attività antropica • Conoscenze delle modalità di elaborazione e rappresentazione grafica di tematiche ambientali 	
<p>Metodologie:</p> <p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo. ▪ Metodo deduttivo. ▪ Metodo dell'esperienza. ▪ Ricerca-azione. ▪ Metacognizione. ▪ Osservazione ed auto-osservazione. <p>STRATEGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni didattiche in presenza 				

- Lavoro di gruppo - Previsto solo per esperienze esterne di rilevamento geologico
- Laboratorio CAT scolastico
- Laboratorio simulato Produzione di elaborati tecnico-descrittivi delle esperienze vissute in attività PCTO e/o laboratoriali .
- Attività assegnata in presenza
- Acquisizione e sviluppo di capacità espositive con uso di termini tecnici appropriati
- In presenza durante attività di rilevamento o PCTO
- In DDI mediante l'utilizzo di internet con attività di ricerca sul web
- Compiti di realtà con progettazione/risoluzione di esigenze/problematiche ambientali

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Formative

- dialogo guidato su argomenti di studio
- relazioni orali su attività svolte

Sommative

- prove strutturate laboratoriali
- questionari a risposta aperta e multipla

Valutazioni previste al termine dei periodi scolastici di riferimento (min 2 quadrimestrali) riferite al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nella programmazione di classe.

Criteri di valutazione:

- una valutazione sarà sufficiente in corrispondenza di prove che dimostrino il raggiungimento accettabile degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina;
- i voti superiori alla sufficienza corrisponderanno a prove che dimostrino il raggiungimento pieno e completo degli obiettivi graduati in rapporto alle conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- i voti inferiori alla sufficienza saranno graduati in rapporto al grado di avvicinamento dei descrittori dell'apprendimento rispetto agli obiettivi (PTOF - Griglia di valutazione del profitto).

Testi e materiali/strumenti adottati:

- LIM - Software Microsoft Office (PowerPoint – Excel – Word) - Aula multimediale
- Personal Computer - Software CAD (AutoCAD) - Laboratorio CAT
- Internet – Aula multimediale / Laboratorio CAT
- Dati territoriali condivisi da Enti partner – Laboratorio CAT
- Didattica Digitale Integrata (Aula virtuale classroom) – PC – Spazio domestico

SCIENZE MOTORIE – ED. CIVICA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE – ED. CIVICA				
Esiti di apprendimento(ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
ESITO I Saper comprendere ed interpretare la realtà nei suoi diversi aspetti, con atteggiamento razionale, creativo, progetto	<i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i> <i>Competenza linee guida</i> • Orientarsi negli	• Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo. • Conoscenza degli equilibri	• Padronanza degli schemi motori di base. Sviluppo delle qualità motorie. • Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport praticati. Collaborare	1. I MECCANISMI DEL MOVIMENTO 2. SPORT DI SQUADRA-SPORT

<p>ale e critico.</p> <p>ESITO II</p> <p>Saper operare un positivo inserimento nella vita sociale compiendo adeguate scelte coerenti con le capacità personali.</p>	<p>ambiti sportivi,utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Praticare autonomamente attività sportiva con fair-play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. • Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. • Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale, applicando comportamenti idonei nel rispetto della natura. <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità condizionali. • Sviluppo delle capacità coordinative. • Conoscenza e pratica delle attività sportive. • Espressività corporea • Benessere e sicurezza: educazione alla salute. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della 	<p>posturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle attività sportive individuali e di squadra. • Conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione e sicurezza personale negli spazi scolastici. • Conoscenza di una corretta alimentazione. • Conoscenza dei principali sport praticati in ambiente naturali. 	<p>attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair-play. • Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria. • Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali. • RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto. • FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti. • VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria • velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto. • MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare. • Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative. • Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace. • Essere consapevole del percorso effettuato per 	<p>INDIVIDUALI</p> <p>3. BEN.....ESSERE DELLO STUDENTE</p> <p>4. ALLA SCOPERTA DELLA NATURA E DEL TERRITORIO</p>
--	--	---	---	---

	<p>società</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità. ▪ Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro 		<p>praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace. • Eseguire correttamente le combinazioni proposte. • Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo. • Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica. • Sa riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno. • Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte. 	
--	---	--	---	--

Metodologie:

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

STRATEGIE:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Lavoro di gruppo;
- Problem solving;
- Attività integrative

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Formative

All'inizio di ogni lezione si accerterà il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti e si procederà ad eventuali recuperi e correttivi. Durante tali accertamenti saranno incoraggiati interventi al fine di promuovere la partecipazione attiva, l'espressione orale e il ragionamento controllando le conoscenze.

Sommative

- prove scritte agli alunni,
- test pratici
- colloqui orali

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
Libro di testo
Attrezzature e spazi didattici utilizzati:
Palestra coperta;
Palestra scoperta;
Computer

RELIGIONE

DISCIPLINA: RELIGIONE				
Esiti di apprendimento(ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
<p>ESITO I</p> <p>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>ESITO II</p> <p>cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <p>ESITO III</p> <p>utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>	<p><i>Competenze Linee Guida / Competenze disciplinari</i></p> <p><i>Competenza linee guida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male; • -confrontarsi con la cultura e le questioni sociali del mondo contemporaneo, evidenziando la visione cristiana dei vari problemi. <p>STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le 	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; • identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; • il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; • la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; • il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; • usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. LE RELIGIONI E LA PACE 2. CONCETTI BASE DELLA MORALE 3. ETICA PER LA VITA 4. PROBLEMI GLOBALI

	fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO Le religioni monoteiste e politeiste; Proposte etiche contemporanee e la morale religiosa; Tematiche di bioetica; Problemi etici globali.	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO Capacità di uso, analisi e interpretazione delle fonti bibliche e magisteriali; Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali Riconoscimento dei valori cristiani; Progressiva maturità e autonomia di giudizio.	
--	---	--	--	--

Metodologie:

La metodologia didattica prevede la seguenti fasi:

- introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca
- lezione frontale lettura e commento del testo in adozione
- lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia
- conoscenza reciproca attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi
- sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

Strategie metodologiche adottate per la didattica a distanza:

- trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali (classroom) e videolezioni.
- interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

Prove strutturate e semi strutturate, prove orali, test, lavori di gruppo su tematiche preventivamente concordate, dialogo guidato e mirato a interventi appropriati e spontanei e ad apporti critici personali. Data la particolare natura dell'insegnamento, nella valutazione si terrà conto non solo dei livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze ma anche dell'atteggiamento globale dell'alunno di fronte al fatto religioso. La suddetta operazione che consiste nella formazione e comunicazione di un giudizio, avverrà secondo la scala nominale e graduale:

- Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

I criteri sono quelli indicati nel P.T.O.F., con particolare riguardo ai seguenti fattori:

1. la partecipazione attiva dello studente alle attività didattiche proposte
2. la puntualità nella restituzione delle consegne
3. la disponibilità a collaborare con il docente e i compagni nella risoluzione dei problemi che possono insorgere
4. l'andamento rispetto ai livelli di partenza

Gli elementi di valutazione saranno reperiti attraverso varie tipologie di verifica:

- produzione di testi/relazioni multimediali

<ul style="list-style-type: none"> ▪ prove strutturate e semistrutturate inviate via mail
Testi e materiali/strumenti adottati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione ▪ Dialoghi con riflessioni e approfondimenti

G. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di Recupero e Potenziamento

<i>Specificare: la struttura organizzativa e i principali elementi didattici – tempi – spazi – metodologie – partecipanti - obiettivi raggiunti</i>

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: *percorsi interdisciplinari – iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO) – percorsi specifici di orientamento*

Titolo	
Tipologia di percorso	
la struttura organizzativa e i principali elementi didattici	
Descrizione	
Destinatari	
Competenze acquisite	
Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi proposti	
Criteri di valutazione	
Metodi e mezzi	
Spazi e tempi	
Discipline implicate	

H. VALUTAZIONE

Criteri di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata ai sensi della C.M. n.89 del 18/10/2012, pertanto i voti attribuiti sono espressione di sintesi valutativa, fondati su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Inoltre, il processo valutativo, compreso quello inerente il comportamento, ha tenuto conto della normativa nazionale vigente e dei criteri stabiliti nel PTOF.

Nello specifico, nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

ma anche:

1. la partecipazione attiva dello studente alle attività didattiche proposte
2. la puntualità nella restituzione delle consegne
3. la disponibilità a collaborare con il docente e i compagni nella risoluzione dei problemi che possono insorgere
4. l'andamento rispetto ai livelli di partenza

La valutazione del PCTO effettuato è compresa nella valutazione delle discipline alle quali afferisce e in quella del comportamento, e pertanto contribuisce alla definizione del credito scolastico

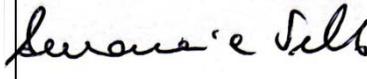
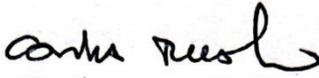
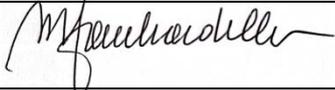
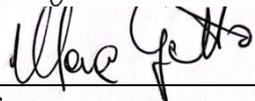
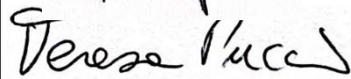
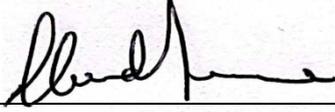
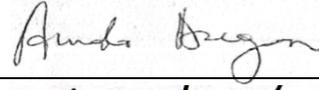
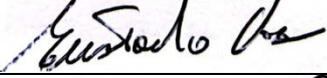
Criteri Attribuzione Crediti

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuato sulla base della tabella di cui all'allegato al d. lgs. 62/2017 e sulla base delle indicazioni previste dall'art. 11 dell'O.M. n.45/2023. Per la conversione dei crediti si fa riferimento alla tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. n.45/2023

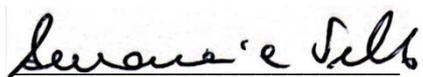
La tabella riassuntiva dei crediti attribuiti a ciascun allievo nel triennio è riportata nel verbale del Cdc dello scrutinio finale, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 Maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Annamaria VELARDO	ITALIANO / STORIA	
Prof.ssa Caterina TERRALAVORO	INGLESE	
Prof.re Michele GAMBARDELLA	EDUCAZIONE CIVICA	
Prof.ssa Mara GATTO	RELIGIONE	
Prof.ssa Teresa PUCCI	GEOLOGIA E GEOL. APPLICATA	
Prof. Claudio LAUREANA	TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI / GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Prof. Massimo DI LASCIO	TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Prof.re Armando DRAGONE	LABORATORIO TOP. COSTR. GEOL. E TECN. AMB. TERR.	
Prof. Eustachio VOZA	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa Annamaria Di LUCCIA	MATEMATICA	

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: Riccardo Odorina

Riccardo Bruno

I. ALLEGATI

- **UDA Ed. Civica**
- **Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO**
- **Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto (*eventualmente effettuati*)**
- **Quadro di riferimento per la predisposizione della seconda prova**
- **Griglie di correzione**
- **Libri di testo**

UDA – Educazione Civica		
TITOLO: “Il paesaggio liv. 3 Ambiente e territorio” Non possiamo comandare la Natura se non obbedendo a lei. (Francesco Bacone)		
Classe V CAT		
Competenze chiave		
Competenze in materia di cittadinanza, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale		
Tempi: NOVEMBRE-MAGGIO		
DISCIPLINE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO/ STORIA/ DIRITTO (in compresenza)	4H	4H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
Competenza 1 Conoscenza dell’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza adeguata dell’esercizio della competenza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare le fonti del diritto e saperle contestualizzare 	COSTITUZIONE, diritto (nazionale), legalità e solidarietà: a) La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano. dell’Unione europea e degli organismi internazionali. b) La conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali c sovranazionali. d) Lo studio dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza: il codice della strada, i regolamenti scolastici, i regolamenti dei circoli ricreativi e delle Associazioni, ...)
Competenza 2 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei compiti e delle funzioni degli ordinamenti comunitari ed internazionali e dei valori ispiratori 	
Competenza 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere il valore delle regole della vita democratica, conoscere i diritti che la regolano 	
Competenza 4 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper esercitare in modo corretto, consapevole e propositivo le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti. 	
Competenza 5 Partecipare al dibattito culturale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare il pensiero critico e creativo. ▪ Interiorizzazione dei valori e principi di legalità e di solidarietà, capacità di promuovere ed attuare azioni di affermazione di tali principi 	
		COSTITUZIONE, diritto (nazionale), legalità e solidarietà: c) Lo studio dello sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

TECNOLOGIA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2H	3H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
<p>Competenza 9 (Livello avanzato) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Saper leggere le criticità legate al territorio e all'ambiente • Acquisire la percezione del rischio in relazione ai contesti ambientali e antropici • Saper individuare soluzioni e tecniche di intervento per la mitigazione del rischio in mabito di protezione civile 	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Agenda 2030 - Obiettivo 11 - Città e comunità sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sostenibilità ambientale ed ecologica • Crescita urbana e nuove sfide • Città e consumo energetico • Politiche integrate verso il futuro • Sostenibilità e tutela dell'ambiente • Lo sviluppo che rispetta il Pianeta • Edilizia ecosostenibile • Materiali innovativi per l'edilizia ecosostenibile • Come costruire una Smart City <p>Il "Metodo Augustus" pianificazione di emergenza in ambito di Protezione Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento geologico e geomorfologico del territorio • Individuazione delle criticità ambientali in relazione alle attività antropiche • Individuazione delle azioni di salvaguardia ambientale e territoriale • Individuazione degli scenari di rischio • Pianificazione in ambito comunale
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	2H	3H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
<p>Competenza 14 (Livello avanzato) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Saper valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Agenda 2030 - Obiettivo 15 – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema</p>

		<p>terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sostenibilità ambientale ed ecologica • Tutela del patrimonio ambientale • Sviluppo ecosostenibile
MATEMATICA	2H	1H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
<p>Competenza 11</p> <p>Conoscenza approfondita degli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale; padronanza adeguata in contesti non noti dei suddetti elementi; capacità di azione autonoma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ▪ Saper proteggere la propria identità e reputazione digitale. Gestire e tutelare i proprio dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. ▪ Sapere i pericoli nell'adozione in toto della IA. 	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>a) Opportunità e rischi del web</p> <p>b) Affidabilità delle fonti: le fake news</p> <p>c) Intelligenza Artificiale</p>
SC. MOTORIE	1H	1H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
<p>Competenza 7</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Saper analizzare le forme di disagio giovanile nella società contemporanea, contribuire a promuovere situazioni di benessere</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile • Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	2H	1H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
<p>Competenza 9</p> <p>Conoscenza completa degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni; padronanza idonea in contesti non noti, degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione autonoma; analisi semplificata dei problemi</p>	<p>Saper riconoscere l'importanza del valore della tutela dell'ambiente e maturare la responsabilità per la sua salvaguardia.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE,</p> <p>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</p> <p>a) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	2H	1H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze

Competenza 8 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Saper tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive	COSTITUZIONE, diritto (nazionale), legalità e solidarietà: a) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. b) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. c) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Competenza 10 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Interiorizzazione dei valori e principi di legalità e di solidarietà, capacità di promuovere ed attuare azioni di affermazione di tali principi	
INGLESE	2H	1H
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
Competenza 2 Conoscere valori che ispirano i gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Conoscenza dei compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali	CITTADINANZA DIGITALE a) Educazione alla cittadinanza digitale, attraverso lo studio di percorsi finalizzati al conseguimento delle seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali: V. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
RELIGIONE	1H	
Traguardi di competenza	abilità	conoscenze
Competenza 6 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Saper cogliere gli aspetti dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici della società e saper avanzare soluzioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite • L'uso pubblico della religione • La libertà religiosa

PROGRAMMAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

Finalità generali da perseguire	<ul style="list-style-type: none"> X Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società X Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso la
--	--

	<p>conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>X Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro</p>
<p>Competenze integrative EX PECUP</p> <p>Allegato C del D.M 35 2020</p>	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
	4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
	5. Partecipare al dibattito culturale.
	6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
	7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
	8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
	10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
	11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
	12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
	14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
STRUMENTI	Libri, filmati, risorse di rete, strumenti informatici
VERIFICA	Prova comune semistrutturata
Tempi di verifica	Una verifica al I° quadrimestre e una al II°

<i>Coordinatore prof.</i>	GAMBARDELLA Michele

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex asl): attività svolte nel triennio

<p>TITOLO, DESCRIZIONE E DURATA DEL PERCORSO TRIENNALE</p>	<p>GEOMETRA 2.0</p>
<p>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</p>	<p>Centro ISIDE S.r.l. - Località Piano Della Rocca 84060 - Prignano Cilento (SA)</p>
<p>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</p>	<p>3°, 4° e 5° anno – (Centro ISIDE S.r.l.) - Il progetto è stato finalizzato a sviluppare competenze relative alla conoscenza della realtà territoriale, alle problematiche di gestione di realtà geo-dinamiche attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia in campo geo-tecnico ambientale.</p> <p>Nello specifico, l'esperienza in campo degli alunni è stata finalizzata allo studio degli aspetti di gestione di un invaso artificiale (diga dell'Alento) e del monitoraggio della frana in località Via Fontana dei Monaci nel Comune di Agropoli (SA).</p> <p><u>Principali attività svolte (moduli in Azienda e in Aula):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di indagini geognostiche utilizzate in funzione del dato da rilevare ▪ Analisi batimetrica per la ricostruzione dello spessore dei sedimenti all'interno di un invaso artificiale (eventualmente altre realtà operative gestite dall'Azienda) ▪ Gestione dei dati rilevati durante le escursioni in campo: attività di organizzazione e analisi per la gestione ottimale e in sicurezza dell'impianto idraulico (diga) e delle problematiche di stabilità del fenomeno di dissesto idrogeologico (frana). ▪ Analisi dei report relativi a situazioni di criticità e pianificazione degli interventi. ▪ Organizzazione degli appunti secondo schemi descrittivi per l'approccio alla relazione tecnica secondo standard metodologici e di lavoro. ▪ Acquisizione di terminologia tecnico-scientifica mediante la stesura della relazione tecnica in lingua inglese. ▪ Aspetti geologici e geologico-applicativi delle realtà visitate in campo. ▪ Produzione di elaborati tematici - Implicazioni in termini di pianificazione territoriale e urbanistica. ▪ GIS e cartografia tematica – Esempi di studi territoriali in ambiente GIS. ▪ Tecniche di rilevazione e gestione dei dati ▪ Scelta delle strumentazioni per il monitoraggio quali-quantitativo a scala di bacino ▪ Tecnologie e competenze per il miglioramento delle condizioni di sicurezza pubblica e per la salvaguardia e la tutela di opere civili di interesse strategico
<p>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ▪ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ▪ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ▪ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune Pubblico ▪ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi <p>Competenza imprenditoriale</p>

- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI LIVELLO

Area dei Linguaggi

leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;

IV EQF

- padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali

Lingua Inglese utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Area di Indirizzo

(tecnico-professionale)

- saper leggere il territorio e le sue criticità geo-ambientali legate alle dinamiche naturali e antropiche
- saper rappresentare su supporto cartaceo o in formato digitale una tematica elaborata con dati rilevati in sito
- saper individuare tecnologie per la gestione dell'ambiente e il territorio in funzione delle problematiche e del contesto applicativo
 - sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
 - sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

IV EQF

COMPETENZE TECNICHE SPECIFICHE DEL PERCORSO LIVELLO

Monitoraggio e Telecontrollo Strutture Idrauliche (dighe)

- comprendere e saper descrivere le principali componenti e le relative funzionalità di strutture idrauliche (dighe).

IV EQF

- comprendere e saper descrivere le interazioni e le dinamiche della struttura antropica (invaso e diga) in riferimento al contesto geo-ambientale.
- apprendere le tecniche più avanzate per il monitoraggio e telecontrollo di strutture idrauliche (dighe)

Monitoraggio e Telecontrollo Dissesto Idrogeologico (frane)

- conoscere i criteri di misura e rappresentazione della geometria di una morfologia di frana.
- saper classificare la tipologia di frana e delle relative dinamiche morfo-evolutive.
- apprendere le tecniche più avanzate per il monitoraggio e telecontrollo di una frana

	<p>Elaborazione dati saper gestire i dati monitorati per l'elaborazione in ambiente CAD di report / mappe tematiche a supporto di decisioni o interventi da attuare.</p> <p>Indagini / Interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere e saper descrivere la tecnica di indagine in sito con utilizzo di penetrometro. ▪ acquisire la tecnica e le modalità di intervento nel campo dell'ingegneria naturalistica nelle opere di difesa spondale.
<p>PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</p>	<p>Il percorso per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento proposto agli studenti della classe 5A CAT "Geotecnico" è stato progettato su tematiche e problematiche geo-ambientali caratteristiche del nostro Paese e in particolare del nostro contesto territoriale.</p> <p>Le esperienze e le competenze relative al monitoraggio, telecontrollo e gestione di tali tematiche da parte del Centro ISIDE S.r.l. costituiscono un importante e fondamentale riferimento per il percorso formativo e per l'orientamento lavorativo degli studenti.</p> <p>La percezione acquisita dagli studenti è la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza positiva in cui hanno sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ criteri di approccio alle problematiche geo-ambientali; ▪ conoscenza del territorio e delle dinamiche morfoevolutive; ▪ capacità nell'individuare le informazioni fondamentali per la caratterizzazione del problema; ▪ abilità nell'organizzare e gestire i dati rilevati in campo; ▪ competenze nell'uso di soluzioni informatiche per la produzione di report e rappresentazioni tematiche; ▪ capacità organizzative nell'ambito del "gruppo di lavoro" con assunzione di responsabilità e modalità operative professionalizzanti; ▪ acquisizione / comprensione di terminologie e procedure espressi in lingua straniera ▪ capacità di valutazione dei rischi e delle modalità di lavoro in sicurezza durante le attività di rilevamento geologico di campagna ▪ capacità di relazionare, analizzando e descrivendo tutte le fasi di lavoro svolto fino al report conclusivo <p>Gli studenti hanno partecipato positivamente e attivamente seguendo un percorso formativo valido e consapevole delle possibili ricadute sull'orientamento post-diploma.</p> <p>In particolare gli studenti sono consapevoli di aver acquisito una modalità operativa organizzata, autonoma e professionale, indispensabile per l'approccio efficace e in sicurezza dei problemi geo-ambientali, anche nell'ottica di un approfondimento al livello universitario.</p> <p>La partecipazione degli alunni nel corso dell'anno scolastico a seminari informativi divulgati in modalità on-line dalle Università e l'intenzione di proseguire gli studi sulle tematiche trattate, sono la riprova della validità formativa e tecnico-pratica del percorso PCTO.</p>

Percorsi e progetti svolti nell’ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell’insegnamento dell’Educazione Civica riferito all’a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto

TIPOLOGIA	TITOLO E BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE SPECIFICHE ACQUISITE
Percorso di lettura guidata dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”, del “Regolamento d’Istituto”, del “Patto di corresponsabilità”	Verifica Piano di Miglioramento – Inclusione e differenziazione	Discipline coinvolte: Italiano – Religione – Scienze Motorie Docenti ITP Soggetti coinvolti: tutta la classe (4h) dicembre-gennaio	Competenze chiave di cittadinanza
Eventi, convegni e seminari in collaborazione con PCTO e Associazioni territoriali su tematiche di Educazione alla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Acque Sicure, Sicurezza stradale	“Io sono Geometra. Incontri con la Professione”	Evento organizzato dal Collegio Geometri e G.L. Salerno – 5-8 Aprile 2022	Conoscenza della strumentazione topografica e della sua evoluzione tecnica a partire dal 1800 ad oggi.
	“...un geologo a scuola”	Evento a tema sul rischio idrogeologico a cura del Geol. Gianluigi Giannella (consulente Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Rischio idrogeologico - scenari di rischio e Protezione Civile. (Aprile 2023)	Individuazione degli Scenari di Rischio sul territorio in ambito di Protezione civile
	“#Formiamo la Sicurezza”	Seminario organizzato dall'Associazione di promozione sociale #Giro Le vite spezzate - L'attività è stata valutata ai fini del Modulo di Educazione Civica. (Maggio 2023)	Individuazione di comportamenti e prassi che creano condizioni di pericolo e danno a persone e a cose
Certificazioni linguistiche.....			

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

Quadro di riferimento per la predisposizione della seconda prova

GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Cartografia tematica.• Principi di geologia applicata e indagini geognostiche.• Dissesto idrogeologico: frane.• Geologia regionale dell'Italia.• Pianificazione territoriale, difesa del suolo e ingegneria naturalistica.• Valutazioni ambientali.• Ripristino e bonifica di siti inquinati.• Smaltimento di rifiuti e discariche.
Obiettivi della seconda prova
<ul style="list-style-type: none">• Risolvere casi pratici relativi a problemi legati alla difesa del suolo utilizzando gli strumenti dell'ingegneria naturalistica e i principi della pianificazione territoriale.• Saper produrre partendo dall'analisi di casi reali gli elaborati tecnico-grafici di supporto alla pianificazione territoriale.• Formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie geologiche e che rispettino la normativa vigente.• Individuare le problematiche, le criticità e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione territoriale sostenibile, intervenendo anche nelle situazioni relative alla valutazione di impatto ambientale.
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Legislazione mineraria italiana.• Cave, metodi di coltivazione e recupero ambientale.• Gallerie: tecniche di costruzione, metodi di studio delle caratteristiche geologiche, metodi di valutazione delle tecniche costruttive, tipologie dei rischi e metodi di scavo.• Meccanica delle terre e indagini geognostiche.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Risolvere casi pratici relativi alla progettazione di coltivazioni minerarie, cave o gallerie, analizzando e valutando l'influenza delle condizioni geologiche, utilizzando gli strumenti matematici appropriati e le rappresentazioni cartografiche idonee all'elaborazione del progetto e implementando le metodologie adeguate per l'elaborazione dei dati forniti.• Formulare proposte progettuali adeguate al fine di elaborare il recupero ambientale della coltivazione facendo riferimento alla normativa vigente.

Ulteriori indicazioni per lo svolgimento della seconda prova

➤ Metodo didattico per lo svolgimento della seconda prova

- Didattica Laboratoriale

La didattica laboratoriale, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

Nel laboratorio i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

➤ Strumenti didattici richiesti per lo svolgimento della seconda prova, indicazioni tecniche e figure professionali a supporto

- Elaborazione grafico-tematica con ausilio del computer, software CAD per la parte progettuale e di video-scrittura per la parte descrittiva.
- Non è consentito il collegamento alla rete Internet e al servizio WEB per qualsiasi dispositivo utilizzato.
- In riferimento alle modalità di svolgimento della seconda prova, per l' alunno con DSA si rimanda alle informazioni contenute nel PDP.
- Assistente di laboratorio per la configurazione e il supporto tecnico necessario alle fasi di svolgimento.

➤ Spazi e criteri per lo svolgimento della seconda prova

- La seconda prova si chiede che venga svolta in uno dei laboratori CAT dell'Istituto.

➤ Report e correzione della seconda prova

- I reports individuali della seconda prova prevedono la stampa in formato .PDF (A4 con intestazione dell'Istituto) delle elaborazioni grafico-tematiche e descrittive.
- La correzione degli elaborati dovrà accertare se gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle discipline sono stati raggiunti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PROVE SCRITTE

Griglia di Valutazione Prova scritta di Italiano – (Tipologia A)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE 'Vico - De Vivo' - Dipartimento di Materie letterarie e Religione

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano – Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunna/o _____ Classe ___ Sez ___ Ind. _____ Data _____

Per tutte le tipologie testuali			Punteggio in quindicesimi
Contenuto complessivo	Molto limitato / improprio		0
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato		1
	Sufficiente		2
	Valido		2,5
	Ampio e significativo		3
Organizzazione del contenuto	Strutturazione, coerenza e coesione del discorso	Inadeguate/gravemente carenti	0
		Sostanzialmente adeguate	1
		Adeguate	1,5
Padronanza linguistica	Ortografia, morfologia e sintassi	Controllo gravemente insufficiente	0
		Controllo insufficiente	1
		Controllo complessivamente sufficiente	2
		Controllo buono	2,5
		Controllo ottimo	3
	Lessico e punteggiatura	Controllo inadeguato	0
		Controllo sostanzialmente adeguato	1
Controllo adeguato		1,5	
Punteggio parziale (max punti 9/15)			/ 15
Tipologia A – Analisi testuale e interpretazione di un testo letterario italiano			Punteggio in quindicesimi
Comprensione del testo	Gravemente insufficiente		0
	Insufficiente		0,5
	Sufficiente		1
	Buona		1,5
	Completa, corretta ed approfondita		2
Analisi delle componenti testuali	Assente / inadeguata		0
	Carente		0,5
	Sostanzialmente adeguata		1
	Completa e corretta		1,5
	Completa, corretta ed approfondita		2
Interpretazione complessiva e rielaborazione critica	Assenti / inadeguate		0
	Carenti / parziali		0,5
	Complessivamente sufficienti		1
	Buone		1,5
	Complete, corrette ed approfondite		2
Punteggio parziale (max punti 6/15)			/ 15
Voto in quindicesimi	Voto in decimi	Voto in decimi sistema Argo	
_____ /15	_____ /10	_____ /10	

TABELLA DI CONVERSIONE QUINDICESIMI / DECIMI / DECIMI SECONDO IL SISTEMA ARGO

1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	10,5	11	11,5	12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
1	2	2,50	2,75	3	3,25	3,50	3,75	4	4,25	4,50	4,75	5	5,25	5,50	5,75	6	6,25	6,50	6,75	7	7,50	8	8,50	9	9,50	10
1	2	2/	3-	3	3+	3/	4-	4	4+	4/	5-	5	5+	5/	6-	6	6+	6/	7-	7	7/	8	8/	9	9/	10

Griglia di Valutazione Prova scritta di Italiano – (Tipologia B)

I.I.S. 'Vico-De Vivo' di Agropoli

Esami conclusivi dei corsi di SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - A.S. 2022-2023

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ Classe V- sez. ___ - Ind. _____ Data _____

Per tutte le tipologie testuali		Punteggio in centesimi	
Contenuto complessivo	Molto limitato / improprio	10	
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato	15	
	Sufficiente	20	
	Valido	25	
	Ampio e significativo	30	
Organizzazione del contenuto	Strutturazione, coerenza e coesione del discorso	Inadeguate/gravemente carenti	0
		Sostanzialmente adeguate	10
		Adeguate	20
Padronanza linguistica	Ortografia, morfologia e sintassi	Controllo gravemente insufficiente	10
		Controllo insufficiente	15
		Controllo complessivamente sufficiente	20
		Controllo buono	25
		Controllo ottimo	30
	Lessico e punteggiatura	Controllo inadeguato	0
		Controllo sostanzialmente adeguato	10
		Controllo adeguato	20
Punteggio parziale (max punti 60/100)		/ 100	
Tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo		Punteggio in centesimi	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente	0	
	Sufficiente	5	
	Buona	10	
	Completa, corretta ed approfondita	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Inadeguata / carente	0	
	Sostanzialmente adeguata	5	
	Adeguate	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficienti	0	
	Sufficienti	5	
	Buone	10	
	Complete, corrette ed approfondite	15	
Punteggio parziale (max punti 40/100)		/ 100	

Voto in centesimi _____ /100	Voto in decimi _____ /10	Voto in ventesimi _____ /20
--	------------------------------------	---------------------------------------

TABELLA DI CONVERSIONE CENTESIMI/DECIMI/VENTESIMI

5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	16	18	19	20

I membri della Commissione		Il Presidente
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

Griglia di Valutazione Prova scritta di Italiano – (Tipologia C)

I.I.S. ‘Vico-De Vivo’ di Agropoli

Esami conclusivi dei corsi di SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - A.S. 2022-2023

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V- sez. ____ - Ind. _____ Data _____

Per tutte le tipologie testuali			Punteggio in centesimi
Contenuto complessivo	Molto limitato / improprio		10
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato		15
	Sufficiente		20
	Valido		25
	Ampio e significativo		30
Organizzazione del contenuto	Strutturazione, coerenza e coesione del discorso	Inadeguate/gravemente carenti	0
		Sostanzialmente adeguate	10
		Adeguate	20
Padronanza linguistica	Ortografia, morfologia e sintassi	Controllo gravemente insufficiente	10
		Controllo insufficiente	15
		Controllo complessivamente sufficiente	20
		Controllo buono	25
		Controllo ottimo	30
	Lessico e punteggiatura	Controllo inadeguato	0
		Controllo sostanzialmente adeguato	10
Controllo adeguato		20	
Punteggio parziale (max punti 60/100)			/ 100
TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			Punteggio in centesimi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficienti		0
	Sufficienti		5
	Buone		10
	Complete, corrette ed approfondite		15
Conoscenza/padronanza dell'argomento	Inadeguate / carenti		0
	Sostanzialmente adeguate		5
	Adeguate		10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; originalità argomentativa	Insufficienti		0
	Sufficienti		5
	Buone		10
	Complete, corrette ed approfondite		15
Punteggio parziale (max punti 40/100)			/ 100

Voto in centesimi _____ /100	Voto in decimi _____ /10	Voto in ventesimi _____ /20
---------------------------------	-----------------------------	--------------------------------

TABELLA DI CONVERSIONE CENTESIMI/DECIMI/VENTESIMI

5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	16	18	19	20

I membri della Commissione		Il Presidente
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

Griglia di Valutazione seconda Prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (tot. 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o tecnico-grafici prodotti.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Libri di Testo

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	Nuovo Tiberiade - Grandi religioni Manganotti -La scuola editrice
ITALIANO	Incontro con la letteratura 3 Sacco Paolo -B.Mondadori
STORIA	La nostra avventura 3 Giorgio De Vecchi -B.Mondadori
INGLESE	New landscapes English for the construction industry Bottero Donatella -Edisco
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	Topografia e costruzioni. Cannarozzo Renato- Zanichelli
GESTIONE E SICUREZZA SUL CANTIERE	Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro Baral di Wally
MATEMATICA	Matematica a colori (ed. verde)Sasso Leonardo- Petrini
GEOLOGIA- GEOLOGIA APPLICATA	Geologia applicata- applicazione ai progetti di ingegneria civile Laura Scesi - CE Ambrosiana
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Il corpo e i suoi linguaggi-AA.VV - G.D'Anna
TECNOLOGIA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	